

Bollo
€. 16,00

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RIMOZIONE DI
ALBERATURE
SU AREE DEMANIALI
regio decreto 25 luglio 1904 n. 523**

ALLA PROVINCIA DI PERUGIA
Servizio Difesa e Gestione Idraulica
VIA Tornetta n. 1
06123- Perugia

e p.c AL COMUNE DI

Il/la sottoscritto/a:

cognome nome
nato/a a (prov.) il
residente in (prov.) via n.
Codice fiscale Partita Iva
e-mail cell. tel. fax
in qualità di¹ dei terreni posti in località.....
Comune di

CHIEDE

l'autorizzazione alla rimozione delle piante cadute in alveo e/o pericolanti nel corso d'acqua demaniale
.....in località nel Comune di
contraddistinte al foglio particelle/mappali
per i seguenti motivi: ripristino officiosità idraulica come meglio specificato nella relazione illustrativa
allegata e nel rispetto di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 719 del 02/07/2013.

DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"²;
- di sapere che la Provincia di Perugia può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

Allega la seguente documentazione:

- a) n. 2 copie di planimetrie catastali in scale 1:2000 con evidenziata la zona di intervento;
- b) n. 4 foto della zona di intervento;
- c) fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
- d) fotocopia Codice Fiscale/Partita Iva**
- e) **n. 1 marca da bollo da €16,00 per il rilascio dell'autorizzazione.**

Le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

.....

.....

(luogo e data)

.....

(firma per esteso e leggibile)

Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11, 06100, Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio Difesa e Gestione Idraulica.

¹ Indicare se proprietario frontista, affittuario frontista, ecc.....

² Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."